

Trasmessa via mail

Al Coordinamento
dei Contratti di Fiume e di Costa di Sicilia
coordinamentocdfcostasicilia@gmail.com

Prot.n° 40/2022

Palermo, 03/05/2022

Oggetto: *Domanda di adesione alla costituenda Segreteria Tecnico Scientifica del Contratto di Fiume e di Costa "Valli del Tirreno"*

Con la presente questa Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, associazione con personalità giuridica di diritto privato, c.f. 80027710823 con sede legale in Palermo, via Francesco Crispi, 120, rappresentata dall'ing. Elvira Restivo, nata a Palermo il 03.09.1971 e residente a Palermo in via Isidoro La Lumia n.20 cap 90139, codice fiscale RSTLVR71P43G273F, cell. 338.7649395, mail: elvirarestivo@gmail.com, nella qualità di Presidente avente pieni poteri di firma giusto verbale del Consiglio di Consulta del 06.06.2019

premesse che:

- la Direttiva 2007/60/CE per la istituzione di *"un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"* (art. 1), che prevede l'incoraggiamento della *"partecipazione attiva delle parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione del rischio di alluvioni"* (art. 10), in maniera coordinata, ove opportuno, con la partecipazione prevista dalla già richiamata Direttiva 2000/60/CE (art. 9);
- Il Capitolo 18 del Documento di Agenda 21 di Rio De Janeiro "Programmi di Azione, Settore C, relativo alla gestione delle risorse idriche", 1992;
- Il documento della VI sessione del CSD dell'ONU dedicata all'applicazione dell'Agenda 21 nel campo della gestione delle risorse idriche "Action Eau 21", 1998;
- Il documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua che prevede i "Contratti di fiume" quali strumenti che permettono di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci";
- Il VII Programma di Azione per l'Ambiente della Comunità europea, che ha valore vincolante per tutti gli Stati membri (art. 251 del Trattato sull'Unione europea) e che conferma e rafforza l'integrazione della dimensione ambientale nei piani e nei programmi di tutti gli enti pubblici;
- La Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sottoscritta ad Aalborg - Danimarca il 27 maggio 1994;
- Il Decreto 152/2006, riportante "Norme in materia ambientale" recependo la suddetta norma europea, ribadisce il perseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento nonché l'attuazione del risanamento dei corpi idrici. Entrambe le norme sottolineano la necessità

di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento di precisi obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici;

- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Sicilia adottato con Ordinanza Commissariale del 27/12/2007, quale specifico piano di settore per il raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- **La legge 28 Dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"** contenente misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, green economy, acquisti verdi, gestione dei rifiuti e delle bonifiche, difesa del suolo e risorse idriche (c.d. Collegato Ambientale). In particolare l'art. 59 disciplina i Contratti di Fiume, inserendo l'art. 68 bis al D.lgs. 152/2006;
- **Strategia Marina Italiana** riferimento ai CDF in attuazione all'art. 13 della Direttiva Quadro 2008/56/CE, replicata dal D.lgs 190/2010(2016).
- la nascita **nell' Ottobre 2018 dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (ON-CdF)**. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), riconoscendo l'importanza dei CdF nell'innovazione della governance locale dei territori d'acqua, ha recentemente istituito l'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (ON-CdF) che prevede il coinvolgimento di Regioni e Autorità di bacino Distrettuali e la collaborazione anche del Tavolo Nazionale dei CdF.
- la nascita del **Comitato di Pilotaggio del Tavolo Nazionale dei Cdf** 30 aprile 2020. Il Comitato di Pilotaggio ha presentato in Proposito un "Discussion Paper" articolato in 7 punti sulle proposte strategiche ritenute prioritarie per garantire l'efficacia e la qualità dei processi in Italia. Tra questi emergono la necessità di garantire un recepimento negli strumenti di programmazione 2021-2027 e il rafforzamento del ruolo dei CdF nelle strategie di adattamento ai Cambiamenti climatici e di attuazione della Agenda di Sostenibilità 2030 alla scala regionale e locale.
- **decreto del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017, ha definitivamente approvato il secondo "Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia"**. Tale Decreto è stato successivamente pubblicato, a cura di questo Dipartimento, sulla G.U.R.S. n° 10 del 10/03/2017.
- **LA Delibera di Giunta Regionale n. 231 del 6 Agosto 2014**– Direttiva 2007/607CE con la quale sono state apprezzate le Linee Guida di indirizzo strategico per la redazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni.
- **IL Decreto Assessoriale n. 203/Gab dell'11 Settembre 2014** - istituisce Tavolo Tecnico Interdipartimentale per il supporto al processo di elaborazione del Piano di Gestione rischio Alluvioni.
- **LA Delibera di Giunta regionale n. 242 del 25 Settembre 2015** – con la quale la Regione Siciliana ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di fiume.
- **LA Delibera di Giunta regionale n. 466 del 26 Ottobre 2017** –Contratti di Fiume – Istituzione Cabina di Regia.
- **IL Decreto del Dipartimento Ambiente della REGIONE SICILIANA- GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 55 del 31 ottobre 2017. Condivisione del documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume", approvazione dei contenuti minimi del "Documento di intenti" ed istituzione del Tavolo regionale di coordinamento dei contratti di fiume e dell'Osservatorio regionale dei contratti di fiume della Regione siciliana.**

- L'istituzione dell'**Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia** con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, presso la Presidenza della Regione, quale dipartimento della Presidenza della Regione
- **IL Piano di Gestione del Rischio Alluvioni** – in attuazione alla Direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi alluvioni, individuando quale soggetto attuatore del piano I Contratti di Fiume.
- La legge 662/1996 relativa alla Programmazione negoziata, quale strumento amministrativo di collaborazione interistituzionale per lo sviluppo regionale, richiamata dalla Regione Siciliana con la legge finanziaria per l'anno 1997 (art. 2 comma 203) allo scopo di:
 - promuovere processi di decisione concertati tra tutti i soggetti pubblici e privati (Governo, Regioni e Provincie, Enti locali, imprese, associazioni industriali e del lavoro, banche, fondazioni, etc.) interessati ai temi dello sviluppo nell'ambito di intervento;
 - favorire una gestione coordinata degli interventi dei diversi soggetti istituzionali coinvolti riferiti allo sviluppo territoriale;
 - razionalizzare l'impiego della spesa pubblica e privata sul territorio di riferimento;

considerato che

lo Statuto della Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia è coerente con quanto descritto in premessa;

- condividendo la democraticità della struttura e il tema della partecipazione;
- consapevoli delle finalità sociali che la Consulta può contribuire a promuovere;
- dichiarando l'inesistenza di pendenze penali a carico;

SI CHIEDE

di potere aderire alla costituenda Segreteria Scientifica del Contratto di Fiume e di Costa "Valli del Tirreno".

Si comunica inoltre che il Documento di Intenti del Contratto di Fiume e di Costa "Valli del Tirreno" proposto dal Comune di San Filippo del Mela, nella sua versione definitiva del 07.01.2022 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Consulta del 30.04.2022.

Si allega alla presente:

- fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante ;
- copia dello Statuto.

In fede

Palermo, 3 maggio 2022

IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Elvira Restivo

